

Copia di Determinazione

N. 340 data 22/03/2018

Reg. SETT-GESRIS
2018/30
Classifica IV.12.1

Oggetto: ACQUISTO PRODOTTI DI PULIZIA E IGIENICO-SANITARI AD USO DEGLI UFFICI COMUNALI E ISC CITTADINI - PERIODO 2018/2020. INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.36 COMMA 2 LETT.B) D.LGS.N.50/2016 E APPROVAZIONE BOZZA DI CAPITOLATO SPECIALE, DISCIPLINARE DI GARA, ELENCO OPERATORI DA INVITARE - CODICE SIMOG 6972735 - CIG 73615531B7.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 20.01.2017 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'apparato amministrativo comunale;
- dall'attuale organigramma il Servizio Provveditorato ed Economato risulta incardinato nel Settore Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie;
- a norma dell'art. 86 - 1^o comma, del vigente Regolamento di contabilità il servizio di provveditorato, svolto dal Servizio Provveditorato-Economato, ha ad oggetto l'acquisizione, la conservazione e la distribuzione di quanto occorre per il funzionamento ed il mantenimento degli uffici e servizi generali comunali;

DATO ATTO che:

- con deliberazione Consiglio Comunale n° 11 del 28/01/2017, esecutiva a tutti gli effetti di legge, questa Amministrazione ha modificato le precedenti scelte organizzative previste per adempiere agli obblighi aggregativi di cui sopra, costituendo una forma associativa (Centrale Unica di Committenza o CUC) ex art. 30 del TUEELL, con capofila il Comune di Ascoli Piceno, e uscendo contemporaneamente dagli accordi della precedente convenzione di adesione alla SUA provinciale;
- che la convenzione per la formale costituzione della CUC è stata sottoscritta in data 16/05/2017 e la CUC si è iscritta all'AUSA con il codice 0000566583;
- sussistendo, all'avvio della procedura, strumenti telematici di negoziazione idonei per l'affidamento del presente contratto, lo svolgimento della successiva fase di negoziazione con gli operatori economici qualificatisi può essere svolta dal Comune e per esso dal Servizio Provveditorato Economato, cui è stata affidata la specifica attività;

DATO ATTO inoltre che:

- è scaduto il 31.12.2017 il contratto di fornitura di prodotti igienico-sanitari, affidato con determinazione dirigenziale n.1717 del 31.12.2015, a seguito di procedura negoziata selettiva svolta nella forma della Richiesta di Offerta, sul Mercato Elettronico di Consip;
- risulta necessario provvedere ad un nuovo affidamento per la fornitura di detti prodotti, per garantire la continuità delle forniture a beneficio degli uffici e delle cucine comunali nonché degli ISC cittadini;
- il valore del contratto, stimando il fabbisogno del prossimo biennio, sulla scorta di quanto consumato nel biennio precedente e sulla base dei prezzi dell'ultimo affidamento, può essere indicato in €.92.618,07, netto IVA;

RICHIAMATE le precedenti proprie determinazioni n.46/2018 e n.123/2018 con le quali si è approvato l'avviso pubblico finalizzato allo svolgimento di una indagine di mercato per la formazione di un elenco di operatori economici da avviare a procedura negoziata per l'individuazione di un fornitore di prodotti igienico-sanitari ad uso uffici e dipendenze comunali;

CONSIDERATO che:

- con la determina n.46/2018 contestualmente all'approvazione dell'avviso pubblico veniva disposta la pubblicazione sul profilo del committente e sull'albo pretorio, per 15 giorni continuativi, e che tale pubblicazione è stata effettuata dal giorno 26.01.2018 al 09.02.2018;
- con la determina n.123/2018, il RUP avvedutosi dell'errore materiale nella trascrizione sull'avviso pubblicato relativamente all'indirizzo PEC del Comune, cui gli operatori avrebbero dovuto inviare la manifestazione di interesse, ha provveduto alla correzione ed il dirigente ha disposto per una nuova pubblicazione di ulteriori 15 giorni ininterrotti per consentire la effettiva partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;
- tale nuova pubblicazione è avvenuta con efficacia a partire dal 16.02.2018 al 02.03.2018;

- che entro i termini suddetti sono pervenute le istanze di cui all'elenco approvato con il presente atto, che viene conservato agli atti del RUP;
- che, dato il numero di operatori candidati, non si è provveduto al successivo ed eventuale sorteggio, volto a ridurre il numero degli operatori economici candidatisi da invitare a presentare l'offerta, mancato sorteggio di cui si è data notizia con avviso sul profilo del committente in data 05.03.2018;

RIBADITO:

- che l'art. 36, comma 2, del Codice prevede, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 seguenti, che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
"omissis
b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."
- che i beni in oggetto rientrano prevalentemente in CPV 39830000 e CPV 33760000, trattandosi di prodotti di pulizia ed igienico-sanitari;
- che l'art. 37, comma 1 del Codice, prevede che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38”*;
- che il successivo comma 2, primo periodo prosegue disponendo che *“2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.”*;
- che l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come integrato dalla legge 208/2015 dispone che: *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario*

sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

- che l'art. 37, comma 4, del Codice prevede inoltre che *“4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;*
- che l'art. 216, comma 10, del Codice, dispone che *“10. Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.”;*

RIBADITO:

- che in base al combinato disposto delle norme sulla qualificazione delle stazioni appaltanti, sugli obblighi di aggregazione e di ricorso agli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione, il Comune di San Benedetto del Tronto, che è stazione appaltante ma anche comune non capoluogo di provincia, qualificato in virtù del regime transitorio, per acquisti di beni e servizi di importo da € 40.000 e inferiore alla soglia comunitaria, il Comune, potrebbe procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- che in alternativa vi è l'obbligo di acquisto in forma aggregata, secondo una delle modalità previste dal richiamato art. 37, co. 4 del Codice:

DATO ATTO che in relazione agli obblighi di cui al citato articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come integrato dalla legge 208/2015, ad oggi risulta disponibile in Consip, sul MEPA l'iniziativa BENI e la Categoria *Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta dei rifiuti*, è quindi disponibile uno strumento telematico di acquisto o di negoziazione per i beni in oggetto;

RIBADITO INOLTRE:

- che trattandosi di affidamento di fornitura biennale, di valore complessivo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, è nella facoltà di questa Amministrazione, utilizzare, per la scelta dell'affidatario, la procedura negoziata come definita ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice;
- che infatti la scelta della procedura negoziata consente all'Amministrazione di procedere in maniera più celere all'individuazione dell'aggiudicatario, senza compromissione dei generali interessi pubblici data la scarsa rilevanza economica del contratto e con il rispetto degli ulteriori principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- che in relazione al combinato disposto degli articoli 61 e 36, comma 9 del Codice, e vista l'urgenza di provvedere all'avvio della fase di esecuzione del servizio al più tardi entro il 1 aprile 2018, sia opportuno stabilire un termine per la presentazione delle offerte non superiore a 15 (quindici) giorni e un termine per il soccorso istruttorio non superiore a 7 (sette) giorni;
- che il RUP ha provveduto ad individuare, tramite l'avviso e la procedura sopra citati, gli operatori economici che hanno dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica

necessari per esecuzione della fornitura in oggetto, indicandoli in un elenco che viene conservato agli atti;

- che l'aggiudicazione, trattandosi di gara per la fornitura di Prodotti di pulizia ed igienicosanitari, di caratteristiche piuttosto standardizzare, può essere effettuata al prezzo complessivo più basso così come previsto all'art.95 comma 4 lett.b) del Codice;

DATO ATTO ALTRESI' che trattandosi dell'affidamento di mera fornitura di materiali, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste il relativo obbligo;

VISTO l'elenco degli operatori economici da invitare, come risultato della pubblicazione dell'apposito avviso pubblico, in precedenza richiamato;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, e i relativi allegati quali il documento tecnico di dettaglio e il formulario per l'offerta che redatti in bozza sono conservati agli atti del RUP e saranno inseriti nel corso della creazione della RDO da svolgere sul Mercato elettronico di Consip;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.06 del 10.02.2018 avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020. Schema di Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati";

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n.127 del 04.07.2017 è stato approvato il PEG 2017/2018/2019 e il Piano degli Obiettivi e della Performance 2017/2018/2019;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 -bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art.113 del D.Lgs.n.50/2016 ed il suo correttivo approvato con D.Lgs.n.56/2017 "Incentivi per funzioni tecniche" che prevede, al comma 1, che tali incentivi facciano carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti, negli stati di previsione della spesa, nella misura massima del 2% sulla base di gara, e che tali risorse siano destinate ad apposito fondo (comma 2) per essere erogato solo previa contrattazione decentrata integrava del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'amministrazione (comma 3);

DATO ATTO che, in attesa dell'approvazione dal parte della Giunta Comunale del nuovo regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo ex art.113 D.Lgs.n.50/2016, si può provvedere all'accantonamento ed all'impegno di spesa del fondo così come previsto dalla legge;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267, il quale stabilisce che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO, inoltre, il vigente Statuto Comunale con particolare riferimento all'art. 42 "Compiti dei Dirigenti";

VISTI E RICHIAMATI altresì:

- gli artt. 183, 191 e 192 del D. L.gs. n. 267/2000;
- il Codice degli Appalti Pubblici approvato con D. Lgs. 50/2016, del suo correttivo approvato con D.Lgs.n.56/2017 e le Linee Guida emanate dall'Anac relativamente alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

1. di indire la PROCEDURA NEGOZIATA ex art. 36, co. 2, lett. b) del Codice per l'aggiudicazione della fornitura di Prodotti di pulizia ed igienico sanitari per il fabbisogno del Comune di San Benedetto del Tronto per il periodo a partire dal 01.04.2018 e fino al 30.03.2020, per un importo stimato in € 92.618,00, IVA esclusa;
2. di dare atto che, non si rinvergono rischi interferenziale e pertanto non è stato redatto il DUVRI e non ci sono oneri per l'attuazione di misure di sicurezza a valere sull'importo dell'affidamento;
3. di autorizzare il RUP all'avvio della Richiesta di Offerta, RDO sul Mercato Elettronico di Consip prevedendo, ai fini acceleratori della procedura, che il termine per la presentazione delle offerte non sia superiore a giorni 15 (quindici) e quello per la produzione delle integrazioni disposta a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio sia di giorni 7 (sette);
4. di stabilire inoltre che a mente di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: aggiudicazione della fornitura di prodotti di pulizia ed igienico-sanitari; il contratto sarà nella forma standard prodotta dal sistema telematico utilizzato per lo svolgimento della procedura RDO, con applicazione di una marca da bollo di €16,00 a carico dell'aggiudicatario;
 - clausole del contratto ritenute essenziali: le prestazioni saranno regolate in conformità alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto approvato con il presente provvedimento;
 - modalità di scelta del contraente: PROCEDURA NEGOZIATA come definita ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016, la scelta del contraente sarà effettuata mediante ricorso alla procedura negoziata a norma di quanto previsto dall'art. 36, comma 2 del citato decreto, sulla base dell'elenco di operatori predisposto dal RUP, con il criterio dell'offerta complessiva più bassa o del minor prezzo complessivo, così come previsto all'art.95 comma 4 lett.b) del Codice;
2. di approvare a tal fine, i seguenti documenti: disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, elenco degli operatori economici da invitare, che redatti in bozza sono conservati agli atti del RUP;
3. di disporre che in relazione all'elenco dei soggetti che saranno invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che avranno presentato offerte, l'accesso è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
4. di dare atto che la spesa complessiva prevista per la fornitura in oggetto, stimata in €92.618,00, netto IVA trova copertura al Capitolo 0111.13.113 del Bilancio 2018/2020, e stante la funzione di Provveditorato assegnata al RUP, anche per quota parte ai capitoli di competenza dei diversi uffici comunali riforniti, erogatori di servizi a domanda e a tariffa;
5. di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto unitamente al provvedimento di aggiudicazione
6. di impegnare l'importo di €1.852,36, pari al 2% del valore a base di gara della procedura in oggetto, calcolato sul netto IVA, al capitolo 0111.13.114 del Bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, per gli scopi previsti dal fondo di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, relativamente agli acquisti di prodotti di pulizia per gli uffici e le dipendenze comunali;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. di ribadire che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 smi e dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Provveditorato Economato comunale, d.ssa Loredana Pennacino, che ha provveduto alle verifiche di competenza, al quale vengono, altresì, demandati gli adempimenti necessari e conseguenti derivanti dal presente provvedimento;

9. di dare atto che, in relazione agli operatori economici da invitare e al settore economico in cui ricadono le attività oggetto del presente appalto, nei confronti del RUP e del sottoscritto dirigente non esistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali, nei confronti dell'Amministrazione, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo;
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento è accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Amministrazione Trasparente", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n° 33/2013 nella sezione "Bandi e contratti".

Il Responsabile del procedimento
ex. Art.4 L.241/90
d.ssa Loredana Pennacino

II DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 3/2017
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E
FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 22/03/2018 n° 944 del Registro di Pubblicazione.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 22/03/2018 al 05/04/2018.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
